



111
Sup 7^a nihil dicit
Sup 8^a dicit Confermo il detto di me Franc^o, —
Sup 9^a, 10^a, 11^a dicit Confermo il detto di me Franc^o, —
Sup 12^a dicit il medesimo, —
Sup 13^a dicit Confermo il detto di me Franc^o con questo che si ueda
chi ha traua la polueri della Cotta che era nella cotta, et che
la rinetta in tutti modi, —
Sup 14^a, 15^a dicit Confermo il detto di me Franc^o, —
Sup 16^a dicit Confermo il detto di me Franc^o et che li sig^{ri} Peroni —
mandino me Armilao certij in Terani a trattare con
il commissario, —
Sup 17^a dicit Che oggi otto giorni se auanda la canda in giasa
et che se dia, a chi fara migliore conditione alla Cotta, punde
no se lida per una mercede punde quello che li e stato
solito per il passato dare, con obligo che dia secura di mantenere
l'ortogio secondo il solito, et che uada giusto, altrimenti
perda la sua provisione, et che a saleno se li ritonga in
tutti modi, —
Sup 18^a dicit Confermo il detto di me Franc^o, —
Sup 19^a dicit Confermo il detto di me Franc^o, —
Sup 20^a dicit Che la Cotta faccia render conto a l'ortogio di tutte
le robe, robate, et che manchino nel hospitale, —

Ins Statius fatibonay una pe a l'is contraherij conubtor, non solio conubtor
dicit ut infra 13

Sup 21^a dicit Confermo il detto di me Franc^o, et di me Aurelio
con l'aporta che uolendo uenir me l'elio se lida cento cinquanta
fante a l'is, et di me Aurelio,
Nelli altri detti confermo il detto di me Franc^o, et di me Aurelio, —